Cronache di Caserta

Luigi Sbarra

I sindacati: "Più Sud nell' agenda di governo

CRONACHE di CASERTA — Caserta — Venerdì 9 Novembre 2018 — 7

Il documento della Triplice

I sindacati: "Più Sud nell'agenda di governo"

GLI APPROFONDIMENTI DI CRONACHE

Intervista a Michele Gelormini, responsabile del Tribunale dei diritti del malato di Cittadinanza Attiva

"Sanità, tutta la rete va riformata"

La road map per De Luca: sblocco del turn over e concorsi, il sistema dell'urgenza da rifare e gli ospedali da valorizzare

Il rapporto sul Mezzogiorno

Lo Svimez: soltanto il 27% dei pazienti è soddisfatto dei servizi

LE PROMESSE DEL GOVERNATORE

-83 GIORNI

"In due anni la Campania sarà la prima regione d'Italia nella Sanità"

Vincenzo De Luca, 30.01.17

L'assessore Palmieri: nelle aziende 'punti' specialistici che siano di riaccordo con la Regione

Apre il primo 'Spazio Lavoro'

Nessuno dei due è pentito di non aver votato la fiducia al Dl Sicurezza. Nessuna istruttoria su di loro

M5S, Nugnes e De Falco convinti

CASERTA (cm) - Riportare il Sud tra le priorità dell' azione di governo, cominciando dalla legge di bilancio. E' il messaggio che arriva dalla Campania, dove le segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil hanno indetto un attivo unitario per presentare agli iscritti i contenuti della piattaforma condivisa a livello nazionale, con la quale si chiede all' Esecutivo attenzione al Sud. E pensare che proprio dalla Campania viene il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri con delega al Sud Pina Castiello. Sparita dal radar dopo la nomina, sta pensando solo a come fare per ottenere la candidatura a governatore della Campania nel 20120.

"Creare crescita e sviluppo significa puntare decisamente sul Mezzogiorno - sottolinea il segretario generale aggiunto della Cisl nazionale, Luigi Sbarra - facendo della questione meridionale una vera questione nazionale. Basta con l' idea che al Sud ci sono criticita', ci sono risorse e opportunita' che possono essere recuperate con una grande politica di coesione nazionale". Il segretario generale della Cgil di Napoli, Walter Schiavella, segnala come il Sud manchi nell' impianto generale della manovra.

I sindacati confederali chiedono un piano organico di rilancio strutturale, con investimenti che consentano anche alle amministrazioni locali e alla sanita' di recuperare gli standard perduti, superando i vincoli dei Patti di stabilita', soprattutto per quei Comuni come Napoli che sono in predissesto. Il segretario generale della Uil Campania, Giovanni Sgambati rimarca il lavoro del sindacato per provare a "unire il Paese", ribadisce la richiesta di ascolto e confronto e guarda alla realtà campana.

"Le risorse non destinate su Bagnoli sono un punto molto negativo - dice - e anche sul Mezzogiorno, dove vi era stata una ripartenza, almeno di attenzione, c' e' il rischio di tornare indietro. Se non avremo risposte rispetto alle nostre sollecitazioni, ci faremo ascoltare anche con iniziative piu' incisive". Un ipotesi legata anche alle prossime scadenze che attendono il capoluogo campano. "Il rilancio delle politiche per il Mezzogiorno - ricorda Schiavella - va legato alla ripresa dell' iniziativa vertenziale. Il 30 novembre il Comune di Napoli deve dare delle risposte alla Corte dei conti, il 24 novembre scade la procedura concordataria di Anm. C' e' una citta' che vive una grande sofferenza, rispetto alla quale la sola crescita turistica non basta".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018